

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE N. 1051

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta orale in Commissione	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta scritta	<input type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Aula	<input type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Commissione	<input checked="" type="checkbox"/>

OGGETTO: tutelare l'esperienza della Casa delle Donne di Alessandria.

premessato che

- la scorsa settimana è trapelata la notizia di un imminente sgombero della Casa delle Donne di Alessandria, che potrebbe essere effettuato proprio nei giorni 4 o 5 aprile 2021;
- lo spazio, trasformato in Casa delle Donne e riaperto alla città, è situato in Piazzetta Monserrato 1 ad Alessandria ed ha sede nell'ex asilo del Monserrato, abbandonato da anni e occupato nel luglio 2018 da "Non una di meno";

premessato, inoltre, che

- l'edificio in questione è un edificio ex IPAB, che ospitava cioè un Istituto pubblico di assistenza e beneficenza e che, come tale, è soggetto alla Legge Regionale n. 12 del 2 agosto 2017, "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza", entrata in vigore il 19 agosto 2017, in base alla quale la Regione detta le

norme per il riordino delle Ipab e per le modalità di estinzione e trasferimento dei beni, secondo i principi stabiliti dalle norme nazionali;

- la legge prescrive la trasformazione delle IPAB a seconda dei requisiti posseduti, in aziende pubbliche di servizi alla persona o persone giuridiche di diritto privato e prevede che le istituzioni inattive da almeno due anni o per le quali risultano esaurite o non più conseguibili le finalità preposte, vengano estinte “previa consultazione del comune in cui hanno sede legale” (Art. 7 comma 1);
- il comma 3 dell'Art. 7 stabilisce che “la deliberazione di estinzione dispone il trasferimento del patrimonio, ove esistente, nel rispetto delle tavole di fondazione e delle disposizioni testamentarie del fondatore, oppure, in mancanza di disposizioni specifiche, prioritariamente in favore del comune dove ha sede legale l'IPAB, oppure, in subordine, in favore delle aziende o dei comuni insistenti nel distretto di coesione sociale ove ha sede legale l'IPAB, oppure, da ultimo, in favore di enti pubblici che operano, a vario titolo, nel settore socio-assistenziale”;

rilevato che

- la Regione Piemonte avrebbe avuto mandato di avviare l'iter di consegna al Comune, tuttavia la situazione è rimasta ferma per anni, la struttura in stato di abbandono e inutilizzata, fino all'iniziativa di Non una di meno e degli altri soggetti che l'hanno riattivata e restituita alla cittadinanza;

sottolineato che

- la trasformazione dell'ex-asilo da edificio abbandonato a Casa delle Donne è avvenuta anche in seguito a uno stallo durato mesi, periodo nel quale furono presentate all'Assessoria alle Pari Opportunità della Città oltre 3000 firme per chiedere l'assegnazione di uno spazio, senza ottenere risposta, così come non fu mai avviato un tavolo di discussione per aprire la Casa delle Donne, nonostante le numerose richieste;
- purtroppo, come già in precedenza, neanche in seguito alla riapertura dell'ex asilo come Casa delle Donne vi è stato un riconoscimento di questa esperienza politica e sociale e del suo indiscutibile valore da parte dell'Amministrazione cittadina;
- a peggiorare la situazione, da circa due anni ormai, alla Casa è stata tolta l'accesso all'acqua, mettendo in seria difficoltà la struttura;

- eppure in questi anni l'esperienza è cresciuta, gli spazi sono stati ristrutturati e rimessi in ordine, i progetti e le attività hanno preso vita e centinaia di persone hanno trovato tra queste mura accoglienza, consulenza, sensibilità e impegno;

sottolineato, inoltre, che

- con DGR 31 luglio 2020, n. 4-1779 avente ad oggetto "I.P.A.B. "Asili Infantili di Alessandria", avente sede nel Comune di Alessandria. Nomina del Commissario straordinario ai sensi degli artt. 46 e 48 della L. 6972 del 1890 e dell'art. 8, comma 1 della L.R. 23 del 2015", la Regione deliberava la nomina dell'avv. Barbara Rizzo quale Commissario straordinario dell'I.P.A.B. "Asili Infantili di Alessandria";
- dal 31 luglio del 2020, come già accaduto negli anni precedenti, la situazione di stallo non si è risolta e la minaccia dello sgombero avviene proprio nel mese di aprile 2022, a poche settimane dalle elezioni comunali per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio comunale, fattispecie che rende la questione particolarmente sgradevole in quanto appare una mossa elettorale da parte della Giunta comunale di centro- destra giocata sulla pelle delle donne proprio in vista del prossimo voto amministrativo;

tenuto conto che

- in merito al rimpasto di Giunta effettuato nelle scorse settimane dal Presidente della Giunta regionale, c'è stata uno spostamento di deleghe in merito alla problematica oggetto della presente interrogazione;
- non ci risultano essere recenti atti della Giunta che sollecitino l'attivazione di uno sgombero imminente;

considerato che

- la Casa delle Donne è un luogo in cui le donne e le soggettività LGBTQIA+ possono raccontarsi, confrontarsi, lottare in difesa dei diritti, propri e di tutte e tutti, ma non solo: ha attivato laboratori dedicati ai bambini con uno sguardo all'educazione alle differenze, lo sportello sindacale di ADL Cobas, attento alle tematiche di genere sui luoghi di lavoro, lo sportello "Non sei sola", nato durante il lockdown per dare risposta e accogliere chi vuole fuggire da situazioni di violenza, precarietà, solitudine, e ha ospitato le riunioni e attività di Fridays For Future e del Coordinamento studentesco;

- proprio in questi giorni, da domenica 3 aprile a martedì 5 aprile si svolge una tre giorni straordinaria di dibattiti, interventi, performance artistiche, musica live, laboratori per bambini e bambine, live painting, e di mobilitazione proprio per sensibilizzare riguardo lo sgombero della Casa;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente per sapere

- o se intende prendere posizione affinché il Comune non dia corso alla procedura di sgombero della Casa delle Donne di Alessandria e sia invece avviato un percorso di vero e pieno riconoscimento dell'esperienza maturata in questi anni in quel luogo.

Torino, 4 aprile 2022